

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO
a.s. 2024/2025

Il giorno 10/02/2025 nei locali del plesso di Scuola Primaria “A. Elia”, sito in via Sebenico n. 5, alle ore 12:30, in sede di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica,

Visti i CCNL 2007, il CCNL 2016/2018 e il CCNL 2019/2021;

Visto l'art. 21 della L. n. 59/1997;

Visto l'art. 25 del D.lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 14 del DPR 275/1999;

Visto il D.lgs. n. 150/2009 e la circolare applicativa n. 7 del 13 maggio 2010;

Visto la L. n. 107/2015;

Visto il DI n. 129/2018 Regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche;

Vista la nota MIM prot. n. 36704 del 30 settembre 2024 - Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2024 – periodo settembre- dicembre 2024 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2025 – periodo gennaio-agosto 2025.

Visto l'Organico d'istituto del personale Docente e ATA per l'anno scolastico 2024/2025;

Visto il Piano Annuale delle Attività del personale docente e ATA;

Visto il PTOF 2022/2025, elaborato dal Collegio dei Docenti in data 20/12/2021 e approvato con Delibera n. 9 del Consiglio di Istituto in data 21/12/2021, aggiornato per l'a.s. 2024/2025 con Delibera del Collegio dei Docenti n. 29 del 19/10/2023 e approvato dal Consiglio di Istituto in data 30/10/2023 con Delibera n. 101;

Visto il Programma Annuale dell'EF 2024;

Tenuto conto del budget del Fondo dell'istituzione scolastica;

Tenuto conto delle esperienze e delle competenze specifiche possedute dal personale in servizio;

Considerate le esigenze e le disponibilità del personale;

Vista la convocazione prot. n. 0000274 del 10/01/2025;

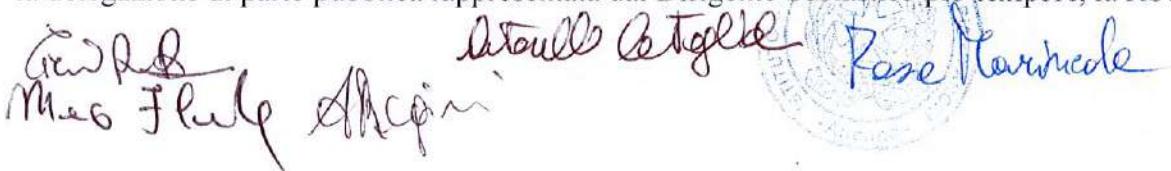
Vista la certificazione dell'Ipotesi del Contratto Integrativo di Istituto avvenuta in data 05/02/2025;

Vista la convocazione prot. n. 0001420 del 06/02/2025;

Visto il Programma Annuale dell'E.F. 2025

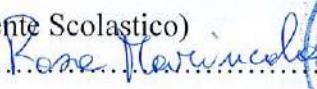
PRESENTI

la delegazione di parte pubblica rappresentata dal Dirigente Scolastico pro-tempore, la RSU dell'Istituto e


Gianni Pellegrini Antonella Ceteglio Rose Marzocche

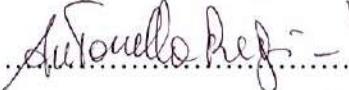
le OO.SS. provinciali, rappresentative nel comparto e firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale, regolarmente convocate

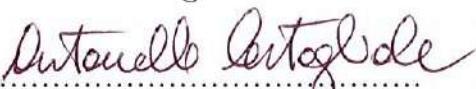
• **PARTE PUBBLICA** (Dirigente Scolastico)

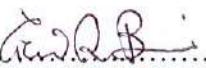
Prof.ssa Rosa Marincola 

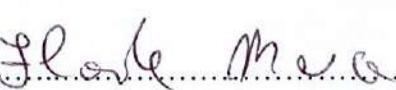


• **RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (RSU)**

Docente Antonella Regini 

Docente Antonello Costagliola 

Docente Tiziana Spuri Bassani 

Docente Florinda Mancò (T.A.S.) 

• **OO.SS. TERRITORIALI**

FLC/CGIL rappresentata
da.....

CISL/Scuola rappresentata
da.....

SNALS/CONFSAL rappresentata
da

GILDA/UNAMS rappresentata
da.....

ANIEF rappresentata
da.....

SI PROCEDE alla sottoscrizione del Contratto Integrativo di Istituto a.s. 2024/2025 dell'Istituto Comprensivo "Posatora Piano Archi" di Ancona.

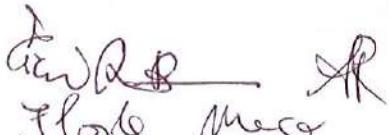
Il presente contratto si articola in due parti:

1.PARTE NORMATIVA

Riguarda tutti gli aspetti normativi definitivi in coerenza con le previsioni del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO - COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZ. SCUOLA, art. 30 comma 4 lett. C) punti c.1) c.5) c.6) c.8) c.9)

2.PARTE ECONOMICA

Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'art. 30 comma 4 lett. C) punti c.2) c.3) c.4) c.7)


Antonella Regini




Florinda Mancò

PARTE PRIMA: NORMATIVA

ART. 1

Obiettivi e Strumenti della contrattazione

1.Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.

2.Obiettivi delle relazioni sono:

- a) contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
- b) migliorare la qualità delle decisioni assunte;
- c) sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.

3.Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:

- a) partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
- b) contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

ART. 2

Relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica – composizione della delegazione trattante e modalità

1.La delegazione trattante si compone di:

- a) parte pubblica rappresentata dal Dirigente Scolastico;
- b) soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie;
- c) OO.SS. territoriali, rappresentative e firmatarie del CCNL – 2019/2021.

2.Le parti, possono avvalersi, nella contrattazione integrativa, di esperti a cui vengono riconosciute specifiche competenze in materia, come supporto tecnico.

3.Il dirigente convoca il tavolo negoziale per la contrattazione integrativa, entro i termini di cui all'art. 30 comma 7 della Contrattazione collettiva Nazionale.

4.La convocazione del tavolo negoziale ha forma scritta ed è recapitata ai soggetti della delegazione sindacale, con almeno cinque giorni di anticipo. La convocazione deve riportare l'ordine del giorno.

5.L'informazione sulle materie oggetto di contrattazione integrativa va effettuata con l'invio di dati ed elementi conoscitivi prima della convocazione del tavolo negoziale.

ART. 3

Informazione e Confronto

1. Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 30 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019/2021, sono oggetto di informazione:

- a) tutte le materie oggetto di informazione (art. 5, c.4);
- b) tutte le materie oggetto di confronto (art. 6);
- c) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30 c. 10 lett. b1);
- d) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30 c. 10 lett. b2).

2. Gli elementi conoscitivi dell'informazione sono trasmessi dal Dirigente Scolastico ai soggetti sindacali come previsto all'art. 5 del CCNL del comparto al quale si rinvia integralmente.

3. Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 30 del CCNL, del comparto istruzione e ricerca 2019/2021, sono oggetto di confronto le seguenti materie:

*Gen Q.D.
fatto me 6*

AP



de

- a) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 30 c. 9 lett. b1);
- b) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30 c. 9 lett. b2);
- c) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30 c. 9 lett. b3);
- d) promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30 c. 9 lett. b4).

ART. 4

Contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica – (art. 30 comma 4 lett. C)

1. Alla contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica sono demandate le seguenti materie:

- c1) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
- c3) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;
- c5) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;
- c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione); 47
- c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- c10) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;
- c11) i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023

ART. 5

Durata, decorrenza, tempi e procedure della contrattazione

1. Il presente contratto ha validità triennale decorrendo dall'a.s. 2022/2023 fino all'a.s. 2024/2025, rimanendo valido sino alla stipula del successivo. Su richiesta delle parti potrà essere modificato anche annualmente nella parte normativa. La parte seconda relativa alla ripartizione delle risorse è oggetto di contrattazione annuale.

2. Il contratto integrativo può essere disdetto da una delle parti che lo hanno sottoscritto entro la data del 31 luglio dell'anno di riferimento. La contrattazione integrativa, in questo caso, è avviata entro il successivo mese di settembre.

3. L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 10 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi o comunque trascorsi 15

giorni senza rilievi. 4.Il Contratto Integrativo d'Istituto, dopo la firma, sarà pubblicato sul sito della scuola, in apposita sezione "albo sindacale".

ART. 6

Interpretazione autentica

- 1.In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'Istituto le parti che li hanno sottoscritti, entro 7 (sette) giorni dalla richiesta scritta e motivata di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
- 2.La procedura dovrà concludersi entro 30 gg. dalla data del primo incontro.
- 3.La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale. 4.L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione *ex tunc* della clausola stessa.
- 5.Di ulteriore accordo sarà data informazione al personale con pubblicazione sulla sezione dell'albo sindacale istituita sul sito della scuola.

ART. 7

Verifica dell'attuazione dell'accordo

1. La verifica dello stato di attuazione del presente contratto si svolgerà al termine di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni del successivo.
- 2.Nella bacheca sindacale dell'Istituzione scolastica la RSU e le OO.SS. hanno diritto di affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro, nel rispetto della normativa vigente in materia di pubblicazione di atti e di tutela delle persone, senza preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.
- 3.Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva affissione negli appositi spazi del materiale sindacale inviato per posta elettronica, via fax o per posta ordinaria e consegna tutte le comunicazioni, inviate dalle OO.SS. provinciali ai rappresentanti sindacali di Istituto.

ART. 8

Attività sindacale

- 1.La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative hanno diritto ad uno spazio (bacheca) nel quale affiggere documenti relativi all'attività sindacale.
- 2.La bacheca è situata presso ogni plesso, nonché sul sito web dell'istituto;
- 3.La RSU e/o le OO.SS. sono responsabili dell'affissione dei documenti relativi all'attività sindacale.
- 4.Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
- 5.La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nella sede centrale – ufficio di vicepresidenza, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale stesso.
- 6.Il Dirigente trasmette, per posta elettronica, alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative, le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
- 7.Nessuna responsabilità può essere addebitata al Dirigente in caso di non recapito dovuto al malfunzionamento della casella del destinatario.

Art. 9

Permessi sindacali per l'esercizio del mandato di RSU

- 1.Il Dirigente provvede ad inizio di anno scolastico a comunicare alla RSU il monte ore di permessi sindacali retribuiti, calcolato in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
- 2.La RSU con accordo al suo interno, gestirà i permessi in modo autonomo, dando comunicazione al Dirigente Scolastico della data e della durata in cui il singolo componente intende fruirne con un preavviso di almeno due giorni.

Dan QB
Foto Mario AR



DL

Art. 10

Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990

- 1.Il diritto alla partecipazione ad assemblee sindacali, durante l'orario di lavoro, è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016/2018, cui si rinvia integralmente. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo.
- 2.Ricevuta la richiesta, il Dirigente, tempestivamente pubblica l'avviso ed informa il personale con circolare interna. Il personale è tenuto a comunicare l'adesione entro i termini indicati dall'amministrazione e comunque con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.
- 3.Le assemblee dei docenti in orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere, nelle prime due ore di lezione o ultime due ore.
- 4.Le assemblee del personale ATA possono essere indette anche in orario non coincidente con quelle delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
- 5.La mancata comunicazione implica, per il dipendente, la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
- 6.Se l'assemblea è per tutto il personale (docente e non docente) e le lezioni sono state sospese per tutte le classi/sezioni, sarà garantita la presenza di n. 1 (una) unità di personale ausiliario nella sede dove sono ubicati gli Uffici e di n. 1 (una) unità di personale assistente amministrativo.
- 7.Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, dovrà es sere garantita almeno la vigilanza agli ingressi e il funzionamento del centralino telefonico con n. 1 unità di personale ausiliario per singola sede, e 1 unità di assistente amministrativo per gli uffici.
- 8.Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, dandone comunicazione preventiva alle famiglie.
- 9.Il personale che non partecipa svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata in questione. L'individuazione del contingente minimo sarà effettuata con i seguenti criteri:
 - a) disponibilità volontaria;
 - b) individuazione da parte del DSGA secondo il criterio della rotazione.

Art. 11

Norme in caso di sciopero

- 1.Nel caso di sciopero, il Dirigente Scolastico pubblica sul sito, nell'apposita sezione del sito "Bacheca sindacale", la circolare di informazione nella quale invita i lavoratori a segnalare l'eventuale intenzione di adesione. Si precisa che la comunicazione di adesione allo sciopero da parte del singolo lavoratore non è obbligatoria. Il lavoratore che dichiara l'adesione è considerato a tutti gli effetti in sciopero. L'astensione individuale dallo sciopero, che eventualmente seguia la comunicazione dell'astensione dal lavoro, equivale ad un'offerta tardiva di prestazione di lavoro legittimamente rifiutabile dal Dirigente Scolastico.
- 2.L'organizzazione del servizio in caso di sciopero è competenza del Dirigente Scolastico o di un docente da lui delegato. Il personale docente collaborerà con adeguata informazione alle famiglie, dando comunicazione dell'indizione dello sciopero sul registro di classe e invitando gli alunni a informare le famiglie di possibili variazioni di orario scolastico.
- 3.In caso di necessità potrà essere modificato il turno di servizio del personale che non aderisce allo sciopero, qualora ciò sia funzionale all'organizzazione, sempre nel rispetto dei diritti sindacali. In caso di sciopero, al fine di contemperare l'esercizio del diritto di sciopero con la garanzia del diritto all'istruzione degli alunni, vengono garantiti i servizi minimi essenziali previsti dalla Legge 146/90 così come modificata e integrata dalla Legge 83/2000:
 - a) Svolgimento di esami e scrutini: n. 1 assistente amministrativo - n. 1 collaboratore scolastico per

plesso;

b) Pagamento di stipendi al personale: DSGA - n. 1 assistente amministrativo - n. 1 collaboratore scolastico.

4.I lavoratori saranno inseriti nei contingenti minimi effettuando la scelta tra chi si sia dichiarato disponibile o , in alternativa, in base al criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

5.I dipendenti individuati ufficialmente per l'espletamento dei servizi minimi, di cui al precedente comma 3, vanno computati fra coloro che hanno aderito allo sciopero, ma devono essere esclusi dalle trattenute stipendiali. 6.Per il personale docente non è previsto un contingente minimo. I docenti in servizio non aderenti allo sciopero garantiranno prioritariamente la sorveglianza degli alunni presenti nell'edificio, a prescindere dalle classi in cui sarebbero impegnati, ma ovviamente sulla base del proprio orario di lavoro, che potrà essere adattato alle

specifiche esigenze. Qualora necessario anche i collaboratori scolastici presenti saranno impegnati nella sorveglianza dei minori.

7.Le comunicazioni, volontarie, di adesione allo sciopero che perverranno presso gli uffici di Dirigenza in ritardo (quando cioè non vi siano almeno 5 giorni di tempo per organizzare il servizio, preavvisare le famiglie e predisporre i servizi minimi essenziali) verranno messe all'albo sindacale.

ART. 12

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

(art. 22 c.4 lettera c.1)

1.Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile.

Il DS assicurerà al RLS la formazione dalla normativa vigente.

2.È fatto obbligo al RLS di partecipare alle riunioni di sicurezza cui ha diritto.

3.Il R.L.S. e il R.S.P.P accedono a tutta la documentazione relativa all'attuazione del T.U. n. 81/2008 e successive modificazioni;

4.Il D.S. consulta il R.L.S. e il R.S.P.P ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione i due responsabili hanno facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa; la consultazione verrà registrata su apposito registro;

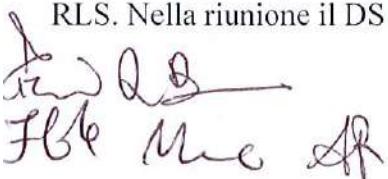
5.Il RLS e il RSPP hanno facoltà di accesso in tutti i luoghi di lavoro, dopo averne dato preavviso al D.S. Il RSPP, dopo le visite di riconoscimento, segnala per iscritto al D.S. tutte le situazioni di non conformità rilevate. Durante le attività scolastiche in cui vengono adoperate le attrezzature di laboratorio e la palestra, indipendentemente dal fatto che dette attrezzature vengano utilizzate nei laboratori, nella palestra o in altri ambienti, il docente ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto con il compito di vigilare e controllare.

6.Il RLS gode dei diritti sindacali e può usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006/2009 e dalle norme successive, alle quali integralmente si rinvia. A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all'interno dei locali della scuola. Il D.S. e tutto il personale dell'Istituto hanno il dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo.

7. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al DS, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc.).

8.L'incarico alle figure sensibili alle quali l'Amministrazione ha garantito la formazione, è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS.

9.Il DS ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, art. 35, indice, almeno una volta all'anno, una riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi alla quale partecipano lo stesso DS che la presiede, il RSPP e il RLS. Nella riunione il DS sottopone all'esame dei partecipanti il DVR e il Piano di emergenza;







l'idoneità del DPI; i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute. La riunione non ha carattere deliberativo e decisionale ma solo consultivo per cui deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione.

10. Il RSPP è Moriconi Daniela (SIL2000). Il Medico competente è la dott.ssa Malatesta Roberta. Il RLS è l'A.A. Tratzi Simona.

ART. 13

Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c.4 lettera c.6);

1. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano o pomeridiano in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio. La flessibilità dell'orario è permessa qualora favorisca l'erogazione del servizio e sia funzionale all'orario di funzionamento dell'Istituzione scolastica e di apertura all'utenza. Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale che ne farà espressa richiesta potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, con i seguenti criteri:

2. Per il personale Ausiliario:

- a) Rimodulazione dell'orario di entrata del personale ausiliario anche successivo all'inizio delle lezioni giornaliere nel rapporto non superiore ad 1/4 (ad es. su n. 4 unità di personale in servizio nella sede, la flessibilità può essere consentita a n. 1); ciò al fine di garantire comunque il regolare svolgimento del servizio e delle lezioni.
- b) I criteri da seguire per la rimodulazione dell'orario sono i seguenti: Motivi personali (L. 104/92 – motivi familiari urgenti – motivi di trasporto) e ogni altro motivo di rilievo degno della dovuta considerazione.
- c) Rimodulazione dell'orario di uscita del personale ausiliario non prima che siano terminate le lezioni giornaliere a condizione che il mattino seguente l'ingresso sia in orario congruo con l'espletamento del servizio di pulizia non effettuato il giorno precedente.

3. Per il personale Assistente Amministrativo:

- a) Flessibilità in ingresso ed in uscita comunque non oltre n. 1 ora dall'inizio delle attività mattutine o n. 1 ora dal termine delle stesse. Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate. Il beneficio potrà essere concesso contemporaneamente nel rapporto non superiore a 1/3.

ART. 14

Criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti - (art. 22 c.4 lett c.7)

1. Le risorse destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA. Le attività di formazione, pianificate in coerenza con il PTOF, saranno ripartite nella seguente misura:

- a) 70 % della disponibilità per il personale docente;
- b) 30 % per il personale ATA.

2. Nella programmazione delle attività formative va assicurato il rispetto delle priorità nazionali di cui al DM 797/2016 con riferimento alle iniziative di formazione derogate dalle scuole polo.

3. Il piano di formazione del personale docente e ATA dovrà rispondere alle esigenze formative espresse dal personale nel rispetto del quadro di sviluppo e miglioramento della scuola, con riferimento al PTOF – RAV – PDM.

4. La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 assume carattere di priorità. La ripartizione delle eventuali somme disponibili, pertanto, nella percentuale indicata al comma 1 del presente articolo, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.



ART. 15

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnectione - Art. 22, c. 4, lett. c.8)

1.Al fine di garantire il diritto alla disconnectione del Dirigente scolastico, del personale docente ed ATA, si stabiliscono le seguenti condizioni:

- a) Le comunicazioni di servizio vengono effettuate prevalentemente (tranne che per gravi motivi di sicurezza) in orario lavorativo di apertura degli uffici di segreteria come da piano delle attività del personale ATA.
- b) La pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico avverrà con le medesime regole tranne casi di urgenza dettati da situazioni di indifferibilità.
- c) Il DS si riserva la possibilità di comunicare in qualsiasi ora e in qualsiasi giorno della settimana se le comunicazioni sono di tipo asincrono. In ogni caso la vigenza delle disposizioni comincia dalle 24 ore lavorative successive.

ART. 16

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica. (Art. 22, c.4, lett. c.9)

1. Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito:

- a) Coinvolgimento diretto del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti;
- b) Pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività.

2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono

- a) Supporto informatico ai docenti in occasione degli esami di stato;
- b) Progetti che richiedono il ricorso a strumenti/tecnologie innovative;
- c) Adempimenti relativi agli obblighi di legge: assistenza all'utenza per le iscrizioni on line – vaccini – e così via.

3. Il personale incaricato di tale attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare secondo le proprie richieste, previa autorizzazione del DS e compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione, eventualmente a carico dei progetti. In alternativa al pagamento, il personale di cui sopra, potrà accumulare eventuali ore prestate in orario eccedente ed utilizzare le stesse a richiesta come recupero, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica.

Art. 17

Prestazioni aggiuntive personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.

2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

Art. 18

Clausola di salvaguardia

Eventuali economie a rendicontazione del FIS saranno destinate alla contrattazione 2025/26.

PARTE SECONDA: ECONOMICA

1. Il presente contratto disciplina l'utilizzo delle risorse economiche previste all'interno del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, anno scolastico 2024/2025, a cui si aggiungono le economie dell'anno precedente. Nel presente contratto sono disciplinate altresì: le risorse erogate dal Ministero relative alla valorizzazione del personale docente, quelle derivanti da partecipazione a progetti Nazionali/Comunitari che prevedono retribuzione accessoria del personale.

2. Le risorse comunicate con la Nota MIM prot. n. 36704 del 30 settembre 2024 - Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2024 – periodo settembre- dicembre 2024 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2025 – periodo gennaio-agosto 2025, sono specificate come di seguito:

MOF 2024/25	ANIC81800A	OD ATA	OD Docenti	Totale personale in organico di diritto	
Organico di diritto		26	125	151	
Nota MIM prot. 36704 del 30/9/24, nota MIM prot. 40436 del 28/10/24, cedolino unico e verifica POS					
TIPOLOGIA COMPENSO	A.S . 2024/25	PG unico	ECONOMIE	PG	TOTALE A.S. 2022/23
FIS	€ 55.892,85		€ 8.587,37	PG5	€ 64.480,22
FONDO VALORIZZAZIONE MERITO PERSONALE SCOLASTICO	€ 17.069,12		€ 0,11	PG13	€ 17.069,23
VALORIZZAZIONE PERSONALE DOCENTE	€ 49.552,37		€ 0,00	nuovo	€ 49.552,37
FUNZIONI STRUMENTALI	€ 4.955,69		€ 0,00	PG5	€ 4.955,69
INCARICHI SPECIFICI ATA	€ 3.319,14		€ 0,00	PG5	€ 3.319,14
IND. LAVORO NOTT./FESTIVO	€ 0,00		€ 0,00	PG5	€ 0,00
AREA A RISCHIO nell'a.s. 24/25 non contemplato	€ 0,00		Già confluite nel FIS		€ 0,00
ORE ECCEDENTI	€ 3.427,28	nuovo - ancora da istituire	€ 1.732,53	PG6	€ 5.159,81
ATTIVITA' COMPLEM. ED FISICA	€ 704,93		€ 392,57 (*)	PG12	€ 1.097,50
TOTALE GENERALE MOF 2024/25	€ 134.921,38		€ 10.712,58		€ 145.633,96



L'indennità di direzione per il DSGA facente funzione viene calcolata come segue e detratta dalla quota FIS assegnata per l'a.s. 2024/2025:

Differenziale tra quota indennità direzione parte fissa € 2764,20 e compenso individuale accessorio assistente amm.vo € 1050,00. Inizio incarico 12/9 per un totale di gg. 347, quindi 2764,20-1050= 1714,20 ; 1714,20/360*347	€ 1.652,30
Quota per 151 unità in O.D.	34,5 € 5.209,50
Totale indennità direzione parte variabile	€ 6.861,80
Totale FIS a.s. 2024/25	€ 55.892,85
Meno Quota indennità di direzione parte variabile	€ 6.861,80
TOTALE FIS A.S. 2024/2025 CONTRATTABILE	€ 49.031,05

RIPARTO FIS A.S. 2024/2025

COMPONENTE	IMPORTO FIS 2024/2025 70% ai docenti e 30% agli ATA	IMPORTO FIS ECONOMIE A.S. 2024/2025 (riassegnate per ogni componente le economie effettive a.s. 23/24)	IMPORTO FIS NON CONTRATTABILE QUOTA DOCENTI NOTA MIM DEL 26/7/24 e nota MIM 22854 del 19/7/24	TOTALE FIS CONTRATTABILE	Percentuale totale utilizzo
DOCENTI (nota 1)	€ 34.321,74	€ 2.394,27	€ 3.647,46	€ 36.716,01	67,54
ATA	€ 14.709,32	€ 2.938,21	non pertinente	€ 17.647,53	32,46
Totali	€ 49.031,05	€ 5.332,48		€ 54.363,53	100%

NOTE:

nota 1 (*) Nell'economia FIS del personale docente è stata inserita la cifra di € 392,57 corrispondente all'economia attività complementari Ed. Fisica in quanto a luglio 2024 per retribuire la docente di educazione fisica tale importo è stato prelevato dal PG 5 FIS

RIPARTO FONDO VALORIZZAZIONE MERITO PERSONALE SCOLASTICO A.S. 2024/2025				
COMPONENTE	IMPORTO VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO 2024/2025 70% ai docenti e 30% agli ATA	IMPORTO VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO A.S. 2024/2025 (riassegnate per ogni componente le economie effettive a.s. 23/24)	TOTALE VALORIZZAZIONE MERITO PER COMPONENTE	Percentuale totale utilizzo
DOCENTI	€ 11.948,38	0,11	€ 11.948,49	70
ATA	€ 5.120,74		€ 5.120,74	30
Totali	€ 17.069,12	0,11	€ 17.069,23	100%



RIEPILOGO COMPLESSIVO RISORSE PER DOCENTI ED ATA

Docenti FIS+VALORIZZAZIONE	€ 48.664,50
ATA FIS+VALORIZZAZIONE	€ 22.768,26
IMPORTO FIS NON CONTRATTABILE QUOTA DOCENTI NOTA MIM DEL 26/7/24 e nota MIM 22854 del 19/7/24 da ripartire tra n. 2 docenti	€ 3.647,46
INDENNITA' DI DIREZIONE QUOTA VARIABILE	€ 6.861,80
	€ 81.942,02

Piano gestionale: 5 Capitoli: 2555 e 2556 FIS docenti

Incarico	unità	n. ore procapite	importo procapite	n. ore tot	Importo totale
Primo collaboratore	1	forfait	€ 2.300,00		€ 2.300,00
Consigliere di fiducia	1	forfait	€ 1.800,00		€ 1.800,00
Animatore digitale, sito ecc	1	forfait	€ 1.000,00		€ 1.000,00
Coordinatore infanzia	1	forfait	€ 592,58		€ 592,58
fiduciarie di plesso	8	35h+ 5h per classe/sez	35h+ 5h per classe/sez	535	€ 10.298,75
Istruzione domiciliare		fondo accantonato			€ 1.288,18
Gruppo NIV	2	15	€ 288,75	20	€ 577,50
Commissione intercultura	4	10	€ 192,50	40	€ 770,00
Comitato valutazione docenti	3	20	€ 385,00	60	€ 1.155,00
Gruppo lav cambridge secondaria	2	15	€ 288,75	30	€ 577,50
Reperibilità allarme anti-intrusione	3	15	€ 288,75	45	€ 866,25
Reperibilità allarme anti-incendio	2	15	€ 288,75	30	€ 577,50
Ref. salute, STEM	1	forfait	€ 800,00		€ 800,00
Ref. biblioteca	5	forfait	€ 150,00		€ 750,00
Referente sportello psicologico	1		€ 200,00		€ 200,00
Comm. elettorale	2		€ 100,00		€ 200,00
Ref. pag social	1		€ 200,00		€ 200,00
Ref. bullismo e cyberbullismo	2	10	€ 192,50	20	€ 385,00
Stesura orario sec. primo grado	1	15	€ 288,75		€ 288,75
Ref. registro elettr.	6	10	€ 192,50	60	€ 1.155,00
Mobility manager	1	10	€ 192,50		€ 192,50
Referente pedagogico 0-6	1	10	€ 192,50		€ 192,50
Coordinatori classe sec. I^ gr.	11	16	€ 308,00	176	€ 3.388,00



Segretari sc. I^ gr.	11	8	€ 154,00	88	€ 1.694,00
Coordinatori classe primaria	26	10	€ 192,50	260	€ 5.005,00
Segretari interclasse primaria	4	6	€ 115,50	24	€ 462,00
				totale	€ 36.716,01

Piano gestionale: 13 capitolo: 2556 Valorizzazione merito docenti

Incarico	unità	n. ore procapite	importo procapite	n. ore tot	Importo totale
Progetti infanzia					€ 1.200,00
Progetti primaria					€ 3.000,00
Progetti sec. primo gr: vigilanza Cambridge ed esami	2	50	€ 962,50	100	€ 1.925,00
tutor neoassunti	8	12	€ 231,00	96	€ 1.848,00
tutor tirocini TFA, PCTO ecc importo max 100€ a testa					€ 1.839,92
Gruppo progetto PNRR DM 66/2023	4 prima annualità, 3 seconda annualità				€ 2.135,57
				totale	€ 11.948,49

capitolo	RISORSE	n. unità	importo individuale	totale
	RISORSE DA DESTINARE A 2 DOCENTI INDIVIDUATI DAL MIM nota 22854 del 19/7/24 e nota del 26/07/24	2	1.823,73 €	3.647,46 €
	Funzioni strumentali: 2 unità Area 1 PTOF; 1 unità Area 2 orientamento; 3 unità Area 3 stranieri; 2 unità Area 4 inclusione Dis. Totale FF.SS. € 4.955,69	Area/unità	importo individuale	importo per area
		area 1: 2 unità	€ 619,46	€ 1.238,92
		area 2: 1 unità	€ 1.238,92	€ 1.238,92
		area 3: 3 unità	€ 412,97	€ 1.238,92
		area 4: 2 unità	€ 619,46	€ 1.238,92



Piano gestionale 12	2555 (secondaria) e 2554 (primaria)	Ore eccedenti Educazione Fisica (primaria e secondaria) da ripartire in base alle attività svolte in orario extracurricolare	3	€ 704,93
------------------------	--	--	---	----------

QUOTA FINALIZZATA DESTINATA ALLE ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA:
 € 704,93 per attività di insegnamento extracurricolare a € 38,50

Piano gestionale	capitolo	Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	5159,81 €
6	2554	infanzia n. sez. 14: 6 Regina Margherita, 3 Aporti, 5 Gramsci (5 ore a sezione)	1.354,50 €
6	2554	primaria: n. classi 26: 11 Elia; 5 Da Vinci; 5 Marinelli; 5 Frank (4 ore a classe)	2.082,08 €
6	2555	Secondaria primo grado n. classi 11 (5 ore a classe + 4+economia residua)	1.599,40 €
			5.035,98 €
			5.159,81 €

Valorizzazione Prof. Personale Docente continuità didattica e servizio in zone disagiate		49.552,37 €
Corsi di alfabetizzazione italiano L2 primaria: 30h. *26 classi * 38,50 €/h		30.030,00 €
Quota da ripartire tra i docenti che nell'a.s. 24-25 parteciperanno e conseguiranno gli attestati dei corsi di formazione volontaria relativa alle edizioni dei progetti PNRR DM 65/2023 e DM 66/2023		19.522,37 €

MOF A.S. 2024/2025 ATA

FIS QUOTA ATA		17647,53
VALORIZZAZIONE MERITO		5120,74
		22768,27
Si propone di suddividere come segue:	FIS	VALORIZZAZIONE MERITO
33% Assistenti Amm.	5823,67	1689,84
67% Collaboratori Scolastici	11823,78	3430,90
	17647,45	5120,74
FIS ASSIDENTI AMM.VE	5823,69	11823,78
Intensificazione	Straordinario	Intensificazione
65%	35%	65%
3785,40	2038,29	7685,50
MERITO ASS. AMM.VE	1689,84	3430,90

Riccardo Mazzoni



El

DETTAGLIO SUDDIVISIONE MOF QUOTA COLLABORATORI SCOLASTICI

Sudddivisione quota intensificazione fis 24/25 collaboratori scolastici per plesso tenuto conto degli incarichi specifici da attribuire, delle I posizioni economiche e del carico di lavoro, in base al n. alunni

FIS DISPONIBILE € 7852,81	N. ALUN NI	N. ALUN NI DIV.AB ILI	N. CLASSI/ SEZIONI	n. unità - considerato esclusivamente come parametro per determinare la cifra totale da destinare al plesso	Tempo scuola	Importo previsto
Frank	105	6	5	1 per 5 giorni e 1 il sabato	N	600
Da Vinci	101	8	5	2 part time per 5 giorni	N	750
Marinelli	110	6	5	2	TP	750
Elia	206	24	11	5	TP	2050
Aporti	54	5	3	2	TP	400
Margherita	128	6	6	2	TP	800
Gramsci centrale	60	3	3	2	TP	550
Gramsci succursale	41	6	2	2	TP	400
Podesti	242	18	11	3	N	1100
SUBTOTALE						7400
Quota per disponibilità allarme antintrusione Aporti, antincendio Frank e Marinelli						285,50
TOTALE UTILIZZO FIS						7685,50



J. D. S.
J. D. S.
John Deere



60

DETTAGLIO SUDDIVISIONE MOF QUOTA ASSISTENTI

AMMINISTRATIVE

3785,38 FIS DISPONIBILE	n. unità	Percentuale FIS	Importo
Area Personale	1 a T.P., 1 p/time 30 ore e 1 p/time 24 ore	45%	1703,43
Area Didattica	1 a T.P. e 1 p/time a 30 ore	20%	757,08
Area Affari Generali	1 unità p/time 18 ore e 1 unità a 30 ore	20%	757,08
Area Amministrativa contabile	1 a T.P.	15%	567,81
		100%	3785,40
1689,85 VALORIZZAZIONE MERITO €	n. unità	Percentuale FIS	Importo
Area Personale	1 a T.P., 1 p/time 30 ore e 1 p/time 24 ore	45%	760,42
Area Didattica	1 a T.P. e 1 p/time a 30 ore	20%	337,97
Area Affari Generali	1 unità p/time 18 ore e 1 unità a 30 ore	20%	337,97
Area Amministrativa contabile	1 a T.P.	15%	253,48
		100%	1689,84
Quota per orario aggiuntivo			2038,29
TOTALE GENERALE ASSISTENTI AMM.VE FIS+VALORIZZAZIONE			7513,54

A conclusione delle attività didattiche e previa verifica delle attività effettivamente svolte saranno ammesse compensazioni tra le varie aree degli uffici di segreteria e tra profili assistenti amm.vi e collaboratori scolastici.



RIEPILOGO ATA

FIS C.S. QUOTA INTENSIFICAZIONE	7685,50
FIS C.S. QUOTA PRESTAZIONI AGGIUNTIVE	4138,35
TOTALE UTILIZZO FIS COLLABORATORI SCOLASTICI	11823,85
TOTALE C.S. VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO	3430,90

TOTALE MOF COLLABORATORI SCOLASTICI 15254,74 (arr. -0,01)

FIS A.A. QUOTA INTENSIFICAZIONE	3785,40
FIS A.A. QUOTA PRESTAZIONI AGGIUNTIVE	2038,29
TOTALE UTILIZZO FIS ASS.AMM.VI	5823,69
TOTALE A.A. VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO	1689,84

TOTALE MOF ASSISTENTI AMM.VI 7513,54 (

(arr. +0,01)

Gli incarichi specifici considerato le professionalità presenti all'interno dell'istituto, le posizioni economiche attribuite al personale in servizio si assegneranno esclusivamente ai collaboratori scolastici:

Incarichi specifici	3320,14	Quota incarico specifico	619,75
		Totale incarichi da attribuire	5,36
L. da Vinci	516,46	riproporzionato in base all'orario di servizio della dipendente	
Elia	619,75		
Margherita 2 unità	1239,5		
Gramsci centrale	619,75		
Gramsci succursale	324,68		
	3320,14		

Si stabilisce che eventuali economie derivanti dall'erogazione del M.O.F. 2024/25 saranno utilizzate per la contrattazione dell'a.s. 2025/2026.

Letto, approvato e sottoscritto in Ancona il 10/02/2025 la seduta termina alle h. 12:40.

La Dirigente Scolastica Prof.ssa Rosa Marincola... *Rosa Marincola* 

Ant. B. Z. M. M. A.

de

La RSU d'Istituto

Regini Antonella *Antonella Regini*

Spuri Bassani Tiziana *Tiziana Spuri*

Costagliola Antonello *Antonello Costagliola*

Manco Florinda (T.A.S.) *Florinda Manco*

Le rappresentanze delle OO.SS. Intervenute :

FLC CGIL rappresentata da

CISL Scuola rappresentata da

SNALS CONFSAL rappresentata da

GILDA UNAMS rappresentata da

ANIEF rappresentata da



*D. Regini
T. Spuri
A. Costagliola
F. Manco
M. Meo
G. Meo
A. Meo
P. Meo*

ANIC81800A - A497793 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001578 - 10/02/2025 - II.10 - U